# PARMA

INTRODVZIONE
A L
B A L L E T T O
Fatto dall'Altezza Serenissima di

MARIA

PRINCIPESSA

DESTE

DVCHESSA

DIPARMA

L' Anno 1669.

OTTILL

## PERSONAGGI

Pane Nume de Boschi La Parma Torrente La Fortuna Mercante Francese Mercante Spagnuolo Mercante Veneziano

Tre Paggi
Due Barcaruoli

La Scena si rappresenta sù le riue della Parma in faccia del Palazzo di Colorno luogo delizioso delle Altezze Farnesi.

> Ballo Di sei Amadriadi Di quattro Naiadi

# PULSONAGGE

Mercanto Francefo f Meante Spagnuolo Meccante Veneziano

Tre Paggi
Due Barcarnoli

delle dictive complemente l'ancière l'accident l'accide

B Elle Sponde, Aurette liete, Che ridete intorno quì, Se vi miro Se vi fpiro

E mia gloria in questo Di.
Non vi stupite nò,
Se con zampa passaggiera
Questo Dio, che à Boschi impera
La sua Reggia abbandonò;

E con gentil capriccio
Sin dall' Arcade tane
E giunto à riuerirui oggi il Dio PANE.

Non fenza mistero Vn Nume straniero V'inchina così:

Se vi miro

E mia gloria in questo Di. Per ruieder con vn festoso arrino

Le mie fronzute Ancelle
Le AMADRIADI belle
Di questo Bosco habitatrici Diue
Vn Teatro vò far di queste riue.
Ben riconosco ancora
Questi folti confini,
Che vantando nel Seno

L'ombre

8	
L'ombre d'vn FIOR sereno	
Han titolo di boschi, e son giardini.	
Sò, che quella è la Rocca	E en
Stanza real di maestà fiorite,	
Alli cui fondamenti	
La Parma dà con vmidetta bocca	
Bacio fedel di tributari argenti.	
Sò, che questi è quel Torrente,	1
Che di gioie è così vago,	
Che non cede all' or del Tago,	
Ne d' Eritra al sen lucente,	
Perche beuendo ogn' ora	1)
MAR d' ESTENSE tesoro	1. 5
Ogn' onda è perla, & ogn' arena è d'oro.	3
O la che tardate occilio minimo i	
Fronzute Sorelle & soli mil en el an	100
La ruuida pelle : : : : : : :	4
De Tronchi squarciate	
O la che tardate?	
Comparisce la Parma, che sedendo soura d'in	Vyna
si va atzando verso la Riua.	
Carl Date a Carlo	101
Pan. Ma fermate, che miro! O. D. C. Mai	
Dall'algolo confine	
Sparsa di GIGLI il crine	
Qual Deità serena	-
Fà delle pompe sue limpida Scena	,
Sì rauuiso il bel Sembiante	
Della Parma fastosetta.	Sou-

Soura il Sen d' Vma guizzante Come rapida s' affretta! L'incorona, e la circonda Pien di fiori azzurro Vel; Al bel piè s' inchina l' orala, L'aure sue li spiana il Ciel.

#### PARMAL

Scesa dall' Vrna su la rina.

Ton ti sembri stupore: Gran Dio delle foreste, Se di queste mie Vene il ricco vinore De più tersi zassiri oggi si veste. L' improuisa comparsa Di Bellezze sì rare Merta, che l'onde mie coman più chiare. Già sò l' alco motiuo Del tuo sagace arrivo à quesse Sponde, Ne così tosto intesi, Che delle Selue il Rè-Ricalcana dollpie Strade FARNESI, Che frettolofa anch' io Balzai dal letto mio venni e mirai Trà Sembianze si belle, Che non mancano ai Boschi, e Soli, e Stelle. L' alto contento. Che mi sapi Col

8

Col piè d'argento
Mi trasse qui.
Il Seno,
Che pieno
Di gioia inondò,
Sin sopra le riue
Con piante giuliue
Così mi portò

E fo vedere intanto Sù verdi pauimenti,

Che traboccan di gioia anco i Torrenti.

Pan. Vaga Dea, che all' acque imperi

Lusinghieri

Come sono i labri tuoi!

Che pretendi da me , Bella, che vuoi?

Se di me ti senti accesa

Dillo pur con libertà, Non sarà la prima impresa

Dell' irsuta mia beltà.

Son ricoperto è vero
Di queste crespe lane,

Ma sà far da Narciso anco il Dio Pane.

Parm. Non si niega ò Nume eterno

Che tu sia leggiadro, e bel, Ma la Parma, hor ch' è di Verno

Hà le viscere di gel.

Pan. Tu sei fredda lo sò,

Ma la face, che porta il cieco Nume

Sà

	£ 9
Sà far arder Alfeo, se ben	è fiume.
Parm. Ardo sì; ma deuoca v	Ninte
D' vn FIOR sereno,	17.11
Ch 1 i - C	
Sparge vn Teforo.	
an. Se tu parli d' vn GIGLIO ai	ich' io l'adoro
Parm. Ardo, ma per desso	in in
Di mostrar il cor mio disfa	tto in fille
All' auguste pupille	Jilly in Ossi
D' vn AQVILA regnante,	7. C. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 7. 7. 1. 1. 7. 7. 1. 1. 7. 7. 1. 1. 1. 7. 7. 1. 1. 1. 7. 7. 1. 1. 1. 7. 7. 1. 1. 1. 7. 7. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.
Che per-hauer nel cor Spi	riti immenli
Basta dir, che volò da Nic	li ESTENISI
an. Ardi pur, che riuerente	4 1151 12451,
Bramo anch' io d'arder co	n terrar
Vuò, che il Vetro d' vn I	4
Oggi sia Specchio per me.	ottente 'r'F
Sù sù non tardate	Call a
Fronzute forelle:	Pur. 15. 15
I a runida pelle	Vini
La ruuida pelle de la	then, avon hegg
Su sù non tardate.	Torrance
Si rompino à forza	
Le dure corteccie:	0.00 At 6 1
Si formin le treccie	SAAS GI COL
Col fil d' vna Scorza.	SHOR
Cot in Mind Scotter.	inc:
Si aprono sei Tronchi d'Olmi	a ma a Cooma
sei Amadriadi.	e de elcone
B	Pan

. ro	
Pan.	.Come defire, e vezzosette 182 12
•	Ninfa mia vistadrah Sahi 12 0010 . W
	Deita così perfette
	Bosco alcun mai partori.
	Bosco alcun mai partori. Danzate si Artivia ny ogrange
CHO	Floridate al Tarrente, al Bofco, al Ci el
•0.0	Che festose tal'orabbing the
•	Danzan con brzzairia le Piante aheora.
Davan	E perche pensi tùgliana osan as I
1 41111.	Che dal fondo natio
()	Imperiente anch' io balzi qua su?
12	Se non perelle pretendo en sus
.10	Sotto gl'occhi d'in PIOR, douc tu fei,
	Train of ann rahy wound il ball and in
	Vnit con R the pompe that mici.
A. 2.	OLL arm and attentional 1930
	Oh'-amined mi pracque: 1920
Pan.	Del Bosco Parm. Dell'acque
A. 2.	Vniscasi i regno rivicati Non si ritardi no silva silva silva
Parm.	Non it ritardi no
	Pertare Pintrescho Volto
	Di leggiadretti balli non 12 02
	Mira con qualimuito origina is
	Fo spezzar del mio Sen tutti-i Criitalli.
	Rellezze gunzanti
	Dall'-Vrhe profonde
	Vicita ci ci
	Vente guel manti,
	Che in grembo dell'onde

Bel

د ٔ ۰ ۰	Bel FIOR colori: nec a h
.5. :07	Quartro Naiadi escono dall' acque,
	e si fermano su la riua.
Parm.	I ceppi immobili
	D' vn vetro stabile
,	Rompete ormai.
Pan.	. Ninfe sì nobili den oralle é alla Eleman
	Schiera sì amabile 10x 17 1100
	Con arti harnyl lismibbiv id),
Parm. V	scite pur vscite, and in a regim off
	E sù teatri erbosi : e l'in chia a fa
	Fate veder à queste Dec sonte, oil
	Che l'orine, che stampate such AJ
	Son d'inuerno ben sì, mai non gelate.
Pan.	Ondose Sembianze in a losse?
Parm.	Ondose Semblanze in a 6192
A 2.	Wniteni ai ballioi noi salefin V oc
Pan.	Di piante Par. e cristalli
A 12.	Si formin le danze 1577 C. 11219 1
Pan.	Frà verdi Z naragi
Parm.	Frà verdi Zpassegiol / o colonog
A 2.	S'aggiri il piacere:
ran.	Trà floride Schiore Oct 1
Parm.	Trà liquide Schiere Sc
Pan.	Il Bosco Syciologica Trong to the state
Parm.	Il Bosco Cestegg.
7 3	B' . 2

E con vanto concorde oggi mostrate, Che in queste amene sponde Danzan gl'Arbori stessi, e danzan s'Onde.

### Qui si forma il Ballettodelle dieci Ninfe.

Parm. Basta, ò Ninse non più. Il 18 5 14.4

Con vezzose maniere graide.

Con arti lusinghiere il Ballo sit,

Ne minor si richiede.

Applauso alla beltà, che premio al piede.

Ite pur Voi ancora

Là doue stanno in va recinto vnite

Danzatrici fiorite.

Che liberale in tanto

Saprò farui palese,

Se Vassalla son io de va Cor FARNESE.

Mercante Francese. Mercante Spagnuolo, e Mercante Veneziano con tre Paggi entro vna Barca.

Franc. I'ay fouffert jusqu'icy.

Ta cruautè ne peut durer ainsy

Mabelle non plus.

Ces yeux esclatans	
Me font expirer.	
S' ils sçauent blesser,	
S'ils sont bien perçans in second i	
Mon Ame deofçait, simos od (V	
Elle d'al esprouvère la princit d'	
Mabelle pitie.	
Parm. Fermateui ò la la la la contra de la contra la con	
E qualossaniero abete. De aus, all	
. Turba in ore si diete una et a la la	
Con vn remo plebeo vetri spumanti?	7
Mer. Ven. Cara no v'istizze, semo Mercanti,	
Parm. Mercanti Voi ? oh'come	
Vagamente opportuni	
V hà scorti la fortuna al mio dissegno!	
Sù presto dablegno or chia?	
Vicite; portate, 12 car mail	
Le merci pregiate, hor de de arab	1
Che l' Arte vi diè.	
an. Dimmi d Bella perche? A d cron sale	
arm. Per dar pegno cortefen ormi abar. A	
Del limpido mio core à queste Bella inte	1
Danzatrici nouelle, wiffing znouelC	
Che al Teatro d' vn Fior tesson corona;	
Hò pensier di mostrare,	
Che se ben porto anch' io tributi al mare	
Hò vn MAR, che gode più, quanto più dona	

14	
Merc. Sp. Que quereis mi Señora isto 21	Crs ver
Con manieras sì souerhias:	it also
Que Quereis de mi persona?	
Mercader soi de Lisbona.	
Yò he corrido l'Oriente, A	
Y foi Yò à quel grand hombr	
Que ha las faxas vendido al S	
Quantas vezes la Aurora	
Desgarrose el manto en Ciele	
Y de mis manos compenose	
Mer. Ven Deugto, exeuerente	
A si gran maestà me inchino d	
Zonto sù questa rida	
Da liogo pellegringgo emen	
! Et bagagio , chi diò mi, ixe tut	to fine
Varde zò, che ve gultajara fi	3
El marcao con mi presto s'a	
Parm. E tu di qual danoro q intento.	1
Porti l'Arche ripiene ?	.7
Che noua bizzarriaisquilless d	Part Direction
Manda l'arte nathusib queste	arenes Tesners
Mer. F. P. Duello capitioco oim obigin	ILI
Cheueux postices illeuon ichi	Danz
Learn denn silgred egreen	6 e 10
Rubans de cringitions la solit	
bon porto, certificial Routes de la Porton nod e	Ohe K
LIALL the god spiritistic tona.	my cli

172.20.15

Et Tou	it ce, qu'à belle Fomme, in e?	
Le S	Luting stuesd fa beaute grains.	
Tout	cecyling a set it half	
	choisy week. 1814	
	Monner tà boto marchès: p c? . 4?	Act is
Dans	la Ville, qu'est ich prosi T	
	ans aucune fraude SanddA	
Le p	lus riche trafic est dans la mode.	
Parm. A 2.	L'è vero si si, serre a une of	
Pan. A 2.	Bizzarri penfieri	
	Di vezzi firanieri numer A	
	Allaforcopri. Terroras of	
	L'é vero si si ou ( ) I let cY	
	pertutro Fradecla và cusi!	
	Cada Dama arradad of obno	
	rauaganze nioués siterilo id	
	de lor se moue as same T	
	Non he misstoop order	
	Vdite the prodesingsin of insi	Pas.
I Vec	cchi cria, ell'antigaie braua,	
Ma i	ceruelli d'adesso li ghe la cana.	
Par. And Les	ggiadro dembianted shoots seg	
ran.	mapen manade,	.711-
	in mezzo alle mode percere Hand	1.43/7
	on scherza brillante des voll	
	Vn bel crine to be ordered of	
	Reti fine comi 70 enns con a l	
el bon.	Di filat non speti, più, cio :	

Se trà nastri prigioniero es mol 13
I e Sein orne, e fa beoraidgnilul
Non si torce in seruity.
Mer.Fr. Mabelle non plus.
Mer.Sp. Yo que tengo el pensamient
Todo puesto en grauedad
Abborrezco el fingimiento
D affectada magestad.
Porque tantas mutaciones
D' Hermosura tan fingida?
A muger descolórida V :C
No aprouechan inuenciones.
Yo del Reyno. de Granada
Sido he mempre rel Cupidon, act of the
Cada Dama prediadal obnom III
M' offrecia sù coraçon mount oct
Y entre tanta belleza of so sur?
Non he mirado massque à la simpleza.
Pan. Vdite che prodezzalozni si mono I
Ma fel nemicosfeio, and mass / 1
Ma i corneliond cornebonidgo Oa.
Perche dal fuol natio volgesti il piè?
Merc. Spag. Non respondo à Voste.
Mer, Ven, Honoradoo Dioi Pan Oxxxx 1 14 100
No vardè de foizanze sal fination
Se parlemo d' vsanze
La xe tutta opinion safi in A
Lasselo star, se no ghe piase el bon.
53 <b>El</b>

El xe vn certo vmorazzo, Che và zoso cusi: Nò saueu, ch'ozzi dì Se troua certe paste delicade, Che ad ogni nouitae ghe dà del muso, Ma se ben ben se nota, il allo Le xe lezziere pi d'vna Peota. Sia pur vario il sentimento, ... Che contento Il mio cor sempre sarà. Più mi piace, enegar Se vinace our rache o. 20114 Sà mostrarsi vna beltà. Merc. Ven. Signori à reuederse alla Città. Ferma il piè, non ti partire, Parm. Che gioire Mi vedrai or ora qui. Per far pago il mio desire Vuò scoprire s non sur ab 1. 3 Tutto il Bel, che l'arte vni Voi m'intendete ? Fran. Ouy. E tu m'intendi ancora? Merc. Spag. Sì Señora, 155 man a sali Aprite dunque aprite Parm. Quest' Arche pellegrine, Perche seruan d'erario à man Diuine Lo Stuolo vezzofo, colo la p Che al Ballo s' vnì

Parm.

Compregio pompoto v ax 13.

S' onori sì sì uo oloz ev ado

Spiegate pur spiegate do cuaud o'M

Sù ricamati shi aste area cuou se se su cuo se se su cuo su cuo se su cuo se su cuo su

Che giora di Chi Mi vedi il or ora chi Chi

Non risolita impresa alcuna
Chi da me non è sospinto:
Senza filò di sortuna
Tutto il mondo è vi labirinto.
Questa treccia che volante
Mi silò la man del sato;
Sà legar con groppo aurato
Ogni crin benche regnante.

Parm. Gran Diua à te m'inchino;
E qual alto mistero
Trasse il piè passaggiero alle mie Sponde?

fra

Stà sospesa la Dea, ne mi risponde! A quest' vmido manto, A quest' azzurro seno Gira, se vuoi, vna pupilla almeno. Tu dunque si crudele... A vn Torrente fedele, Che l'ombra meritò di sì gran Fiori? Fort. Sola causa sonio di tanti onori, Parm. Non te lo niego nò, Ma qual strano consiglio Ti fà ver me poco sereno il ciglio? Mira, che vaghe Schiere A Danze foraftiere il Bosco vni; Ne v'è di loro alcuna, Che sia scarsa d' ossequio alla Fortuna. Fort. E però tu pon deui Essendo frà di lor merto ineguale Far delle pompe tue Dono parziale. Parm. Queste Beltà sincere Non han senso d'innidia, e schiette sono; Vguale ho il cor, se disuguale è il dono. Fort. Anco le Dee più saggie! Nel conuito del Ciel vennero à gara, Ne quel bel Pomo d'or Hauria posto fra lor rilla veruna, Se Gioue il rimettea nella Fortuna, Parm, Per dispensar i preparati doni Come dunque faro? a louis suo Belta Ru.

Dhandy Google

Belta, Senno, Ricchezza fol in? (Min E vna certa mistura, bim i floup A Che prender non si può giusta misura. Fort. E non t' auuedi ancora l'est, Ent Qual sia de sdegni miei Talto motiuo ? Son la Fortura, e difprezzata arrivo. A me tocca, à me si deue I or. Sola canhalithan is riural H Se la Sorte E dispensiera nov. www." Torto alcun mai fi ricette. Questa, che porto al fianco Di numeri diuersi Vrna capace Sarà de premi tuoi Norma sagace: Mira, che già simili Che fia landing dinglass ib arqozun. Scritte di pugno mio le Note sono; 3.00 1 Onde cieca la mano Di Belle concorrenti non stab 169 Traendo fuor la propria Sorte impressa Non si potrà doler, che di se stella. Parmio li Proposta vezzosa, La Parma festosa All ombra d' vn GIGLIO Se Cione I min si si Paffeggi si si si min la moi oc Andiamo pure o Fortunato Nume Doue si bel Drapello Con

Con applauso nouello Inuita la Fortuna, il Bosco, il Fiumes Destra reale

Libert J. Fauori ESTENSI Sty B. 401.1

Oggi dispensi.

Voi Mercanti recate

Le disposte vaghezze, e me seguite; E se in quella gran lite

Arbitro delle Dee Paride fu,

Trà Schiere sì sourane

Sia della forte lor Gudice PANE.

For. Io son pronta con l'Vrna Pan. Et io lo bramo, A 3. Andiamoi tutti Andiamo

C'hl merco nen và mai fanza corona. Qui li Mercanti mettono in mostra le loro robbe, e la Fortuna aprendo una conchiglia d' argento gira il Teatro accompagnata da Pant facedo, che ogni Dama ricaui dall' V rna vona delle Sorti ò graziosa, o bianca, dalche siegue la distribuzione delle sequenti Grazie con l'accompagnamento d' on motto, che fa la Parma ad ogni premio.

(2001) Sugaforodo dinan configuration on the real lenza i ere va Cor, ell end o.

Par. Vaghe Pelligodorose Ben con raggion morbida mano ottiene: Neue coperta al Sol più li mantiene.

D' vn

Anello

Charle .

Vibra fastosi rai terso Dimante

Mostra, che va nobil corsempre è costante.

3 Orologgio à suono.

4 ... Corona d'ambra fornita di filagrana.

Intrecciata fattura il Cienti dona, A. Ch'il merto non và mai senza corona.

the socorors Mofter d'Orologgio.

Questo Ordegno di rote, con la Thomas Che i furti dell'età mostra à minuto o Mormora sempre, e se so miri è muto.

Borfa con sigillo d'argento di filagrana.

Bel simbolo di fede Questo Suggello alla tua man confido; Non và mai senza sorte vn Cor, ch'è fido,

Scattolino Chinese con Rosario
consideration Stucchio

D' vn

	S 1	23
	rio chinese	8.1
Ben dou	ute à tua man le grazi	e (fonos)
Chi pelle	grino hà il cor, stranier	o hà il dono
8 - 35,000	Guanti odorosi.	Prem
Vn vezzofe	tto guanto " o Coma	
Rendain	tatta la man da fredde	Doloid
Chivuol	serbar i fior li copra a	l gelo.
9 Borfa	on figillo d'argento di file	agrana.
Questo Sugg	gello industre	\$n
La forza	dell'argento oh quant	o esprime!
Comma back	PET COST: TUTTO S'IMPIE	ilme )
10.00 Offiz	iolo coperto di filagrana	CT.
Questo fogli	o t' addita	i :
Pieno di	saçre, e riverite note	Con V
Ch hai le	fortune tue molto di	ioté.
II Libreti	o da memoria con filagra	na.
Sù queste ca	rte impressa	17
Sarà del m	neito tuo sempre la gi	lorisa t
S' oggila	Sorte! tuastutta è men	toria.
	hinese con Rosario smalt.	
Di quest' Vrn		31
Apri pur i	l bel Sen, che mell'im	torno T
Vi trouara	i le Rôse anco d'inue	relate: 7
dr misical no	lista y cilisiyili	1
		Guanti

	3
24.	Guanti odorofi. o'nom l av 'Cl
CHOO OK	o molle ornamento; otallo la di e preferua la man da freddi oltræggi nda calor di tue pupille ai raggi.
14	Anello con Ametisto, e Diamanti.
Tio	Ametisto vagon si arrang bas in manis' infiori; e con raggioni ditai, 'han sfera d'or delle, tue luci i rai.
15	Capieria.

Questo intreccio di Nastriali investi alla Sia delle treccie tue pomposo incasco, Amor non hà corde più belle all' arco.

16 Capieria.

Gran Vanto in te raunifo, de S'oggi in tua man frà preciosa fune Perdon la libertà sin le fortune,

17 Capieria.

Apprendi ò tu; che prendi Questi bizzarri, e coloriti Stami, Che le pompe non van senza legami.

18 Capieria.

Lauorata mistural en la fegno aperto,
Di Serici colori è segno aperto,
Ch'hai fregi al sen, quanti son siori al merto.

II \_

Or sì, che in questo Cielo
Vna Stella sarai; portano gl'Astri
Lunga striscia di Raggi, e tu di Nastri.

capieria.

Questo di lunghi fili Composto lauorio, gentil fattura Sia del merito tuo nobil misura.

2.1 Anello con Ametisto, e Diamanti.

Questa, che il Ciel t'offri, Gemma pregiata Beua da gl'occhi tuoi luce più grata.

22 Cassetta d'odori.

Ben fi deue al tuo merto Arca d'odori, S'hai di Virtù così ridenti i fiori,

23 Borsa consigillo di filagrana.

Prendi la Sorte tua, che ben si deue Vn Suggello d'argento à man di neue.

24 Guanti odorosi.

Per scoprir di bel guanto il chiuso odore D' vno sguardo gentil basta l'ardore.

25 Camisciola di Napoli color di foco con oro.

Dispensa con raggion sorte serena
Drappi di soco à chi di spirto è piena.
D Capieria

Queste di Nastro bel vaghe ritorte !
Schiaua del merto tuo mostran la Sorte.

27 Fornitura di Vergola concolor incarnato per un Sottanino.

D' yn incarnato fregio il Ciel t'onori: Ma sò, che il brio del Cor passa i colori.

28 Fornitura di Vergola con color di Perla per un Sottanino.

Pizzo, che nel color le Perle imita, Il bel tesor de tuoi candori addita,

29 Fornitura di Vergola con color d'oro per un Sottanino.

Prendi d'aureo color fascia rotonda; Raggio di Sol tutte le sfere imbionda.

30 Abbigliamento da Camera con Pizzi.

Sia pompa del tuo Sen candido Velo Non dee mancar la Via di latte à vn Cielo.

31 Abbigliamento da Camera con Pizzi,

Bianchi Veli al tuo grembo il Ciel propone: Hà vel di bianche nubi anco Giunone. Per vaghezza del grembo vn. Vel riceuir Ci vuol candor per ricoprir le neut.

33 Camisciola da Camera.

Questo in tempo di gel pregiato manto. Di seruir le tue neni acquista il vanto.

34 Capieria.

Stringi la sorte tua, festeggia, e godi; La libertà del Cor ride frà inodi.

35 Specchio figurato, e Stucchio.

Per mostrar, che la sorte hà fragil metro. Non v'è più bell'Idea, che il sen d'un Vetro.

36 Pizzi bianchi di punto.

Minuto lauorio di bianco Stame Mostra, che il lusso è lauorato à trame.

37 Guarnitura di Pizzi argento, E oro per un Sottanino.

Giro d'aureo lauor la gonna infiori; Si cingon d'Or, quando son Gemme i Cori.

38 - Collare di punti.

Mostrano de vn Collar vaghe fatture,
Che le pompe oggi di sono punture.

Calzette con fettuccie.

Con Stami tinti à perla il Ciel fà fede, Che, chi s'ingemma il cor, s'imperla il piede.

40 Calzette con fettuccio.

Scherza teco la Sorte, e vuol per gioco, (co. Che vn Ciel di Neue habbia per cetro il fo-

41 Borsa con Sigillo di filagrana.

Bell' impronto d' argento
Alla tua man presento;
Ma l' impronto, ch' hà quì forza maggiore
E quel, che la Virtù stampa nel core.

42 Anello con Pietra Turchina, e Diamanti.

Dono d'azzurra Pietra
Bella Sorte t'impetra,
Per far con doppio vanto, e pari onore
Turca la mano à chi sereno hà il core.

43 Guanti odbrofi.

Non ti raffembri strano, Se à coprirti la mano Morbide pelli amica Sorte aduna : Delicata di pelle è la Fortuna,

44 Salino di filagrana,

Quest' Vrna, che dispensa

Il Sale à nobil Mensa Consegno alla tua mano, e ben m'addita, Che perte la Fortuna è saporita.

45 Cassetta d'odori.

Quest. Arca hà il sen pomposo

Di tributo odoroso:

Prendisa pur, ch' anco alli stessi Numi
Per omaggio del cor s' osfron profumi.

46 Camisciola di Napoli con color di Perla, & Oro.

Di tua Fortuna è vanto Sortir di Perla vii manto; E con raggion felice mano il piglia, Se l' Vrna delle Sorti è vna Conchiglia,

47 Duoi Candelieri di filagrana.

Candelieri capaci
T' offro, ma senza faci;
Ne d' offrirle già mai la man presume:
Torto farei de tuoi begl' occhi al lume.

48 Orologgio d'argento in sigura di morte.

Il Tempo vnito à Morte
Ti presenta la Sorte:
Anco in mezzo de scherzi, e del giore
Ogni tempo, che và tutto è morire.

Guanti odorofi.

La Sorte à te compose

Queste pelli odorose:

Anco Cintia tal'or si se vedere

Portar con regia man pelli di Fere.

50 Stucchio con fettuccie.

Vn Ordegno, che pieno
Porta di ferri il feno,
T'offro alla man, ne resti il cor consuso;
Le Forbici oggi di son molto in vso.

51 Capieria.

Finimento gentile

Di Nastro signorile

E vna cifra pomposa, oue t'insegno, (gno.
Che vn Crin, che rubba i cor, di lacci e de-

52 Capigliatura con fettuccie.

Questa Chioma ti dica, Se la tua Sorre è amica: Puoi tu forse bramar scherzi più belli, Shaila Fortuna tua per i capelli?

53 Stoffa incarnata per un Sottanino.

Vn incarnato Aprile,

Che sù manto gentile

Serpendo và, con viui scherzi addita,

Eller frale vn Carne anco siorita.

54 Stoffa incarnata per vn Sottanina.

Porporini lauori
Di sudati colori
Son Viscere d'vn Verme, e tanto basti
Per dir, ch' vn filo è la misura ai Fasti.

55 Finimento di Pizzi Nero, & Ora per un Sottanino.

Trapuntato lauoro
Misto di nero, & oro
Mostra con chiaro stil, ch'ogni Fortuna,
Ancorche d'oro sia, spesso s'imbruna.

56 Stoffa oscura per un Sottanino.

Questa Spoglia tessiuta :

Al tuo merto è douuta:

Alma di Fiori, e di Virtù vestita

Non può, che manto hauer d'Opra ssorita.

57 Guarnitura di Pizzi oro, Er argento per vin Sottanino.

Vn compito ornamento
Misto d'oro, e d'argento
Ben deue di tua Sorte esser tesoro,
S'hai costumi d'argento, e vn' alma d'oro.

Pizzi bianchi di punto.

Di candidetti fili

Intrecci feminili

Son dell'arte d'Amor cifre segretc: Chi vuol Sorte oggi di lauori à rete.

Links In

Scuffia di punto.

Velo, che vn crin ricuopre
Alti punti mi scuopre:
Son questi di beltà scherzi segreti,
Per ingannari cor coprir le reti.

60

Collare di punto.

Vna man feritrice
Ti dichiara felice;
E questo Giro bel t'insegna appunto,
Che l'hauer sorte, ò nò,batte in vn punto.

61

Guanti odorosi.

Queste pelli condite
D'arabi odori, e di sabea beuanda
Nobil Sorte ti manda:
Per dar con pregio vnito
Odorosa la mano à vn Cor siorito.

62

Offiziolo di filagrana.

Di Sacre preci impresso Leggiadretto volume il Ciel t'inuia:

Pcr

Per tè la Sorte è pià

Contro l' vso commune;

Che Ipocrite oggi di son le Fortune.

63 Libretto da memoria di filagrana, e Stucchio.

Vn picciolo volume,
Che serbar le memorie hà per costume,
T' ammaestri tal' ora,
Che in Corte è vna gran gloria
Hauer due punti in man Tempo, e memoria.

Specchio di filagrana.

Questo, che ti consegno
Limpido sì, ma fragil Consigliero
Mostra con bel mistero,
Che adulatrice Sorte
Altro non sa, se non cristalli in corte.

65 Anello con Rubino, e Diamanti.

Questo, che ti presento,
Nelle vene d'vn Sasso ostro gelato
Entro d'vn cerchio aurato
Imprigionollo vn Fabbro
Per sar, che la tua mano imiti il labbro.

66 Anello con Diamanti.

Lucida pietra, e forte

Ch'anco frà ceppi d'oro in se racchiude

E Simbo-

Simbolo di Virtudes noli di sur 22.

Ti fia col fino fplendore vi orano (core.

Non men fregio alla man, che Specchio al

67 Borsa con Medaglia di Smalto.

Questa esfigie di Smalto de Correnti è vna figura:

Quanti volti in pittura

Si ponno dir tesoro,

S'han coperta di Smalto, e sondo d'Oro.

68 Scattolino di filagrana e Specchio.

Vrnalminuta, entro il cui sen rauniso Finte macchie d'vn Viso Mostra, che i vezzi esterni Quanto son finti più, son più moderni.

69 Sforziero di filagrana con pastiglie.

Ingegnoso Sforziero,

Che di maglie minute arte compose,

Pien di paste odorose

La fortuna ri scuopre:

Ma l'odor di Virrà viene dall'opre.

70 Guanti odorosi.

Ricca pelle d'odori Serbi della tua man le falde intatte:

Anco

Anco la	Via	di dat	tc:	1.1	(	- 1	ğ.		- ;
Benche	fafto	fa in	Ciel	a.	į,	. :	1	4 , 1	. )
Intorno!	tien	d'D	rle g	ela	te	i	1	ie.	d.

71 Stucchio di filagrana, e fottuccie.

Leggiadretto stromento,
Ch'hà le viscere sue tutte d'acciaro
Alla tna man preparo.
Ne sia, ch'alcun pauenti,
L'armi d' vn nobileor sono innocenti.

72 Capieria

73 Capigliatura con fettucchie.

Con vn ferro ingegnoso

Tormentati capelli ecco ti dono:

Sò che mentiti sono,

Ma li vsanze più fine

Fan veder, che si mente altro, che il crine.

74 Stoffa incarnata per un Sottanino.

Di colori vinaci renti cinary?

Serico Drappo è di una Sorte yn segno:

E 2 Ben

Ben di coprirti è degno, Ch' anco all'Iride suole Bella gonna di rai tessere il Sole.

75 Capigliatura confettuccie.

55

Son filate bugie

Queste di ricco crin processe aurate:
Occhi non vingannate,
Quante Sembianze ottuse

Han crin di Berenice, e son Meduse!

76 Stoffa incarnata per un Sottanino.

L'Arte, che preziosa

Sparse per te sù questo Drappo i siori
Le tue Fortune onori
Alma, che il merto accoglie
Hà i Cori per troseo, non che le spoglie.

77 Abbigliamento da Camera con pizzi di color giallo.

Gialfo Velo, che accoglie
D'vn' ondeggiante crin procelle care,
Mostra, ch' Amore è vn Mare,
Ma con Sorte gioconda
Se la tempesta è d'or, la vela è bionda.

Quotta, che in terfo Specchio

Apre

Apre le pompe sue bestà dipinta, Insegna benche finta, Che i Sembianti tal'ora Son pitture sul vetro, e il cor le adora,

79

Collare di punto.

La ferita d' vn Ago
A lauorio si bel diede la vita;
E co'l punger t' addita,
Che qual Collare appunto
La Vita è vn filo, & ogni pompa è vn punto;

80

Collare di punto.

Vn circolo trapunto
Che per fregio gentil t' offre la Sorte,
Mostra, che nella Corte
Si fanno in forma varia
Punti non sol, ma ancor Castelli in aria,

81 Libro da memoria di filagrana.

Vn Registro de pensieri

La Fortuna ti donò:

La memoria non disperi la la maza la Basta scriuer sì, e nò.

82 Scattolino di filagrana, e Specchio.

Picciol Vrna, e fragil Vetro Specchi son di nostra età:

Fugge

, F	ugge presto, e cangia metro	
	Igni scherzostogni belta. caguial	
. Lagin	Cle i se nitorobo inni Gual le Son pieture il verro, è il cor le	,
Di ·	rua man le neui belle. Copri pure in questo di:	
I A	o vn Leone con la pelle de la conco Alcide le coprì.	4
84	Fruttiera di filagrana.	
oanuqQu	anto Faccie Julinghiere v & hived	
I	n Amor fanno così!	c E
}	lan pensier d'esser Fruttiere,	
3	già mai fioriro vnodie o como	V
85	Capiena, che interiore della So	
· Que	esti fili cosistintina di ni orna de	
ADITE S	on le feti d'oggi di:	
1	Menan l'alme ai labirinti, E col fil Teseo n'vsci,	10
86	Capieria.	F
Son	pur scalinisti cernelli sinc anon all	
. ]	Di moderna giouentu:	
-	Oggi vn groppo di bindelli Mette l'alme in feruiti.	53
	locies Vina, chingli Victo	4
Front T	र मुल्लासी दिया थीं। कर्योत्स्य दरके इ	8

87	Capigliatura con fettuccie.	Ì
A	legar d'Amor le freccie whom he's	
	Non si pud con morte treccie Rauuiuar la giouentu. Stoffa oscura per vin Sottanino.	د و
88	Stoffa oscura per un Sottanino,	1/,
V	aghi drappi, e coloriti a de la Manor fu, che vi troud :	
	Voi fasciate i cor feriti, Se sanate non lo sò.	22
8.9	Pizzi di Vergola con color d'oro	
V	Aghi fregi, che divota in a mana la La Fortuna t'imbiondò, Striscie son della sua rota, Ch'orme d'or per te stampò, cua se con la mana d'or per te stampò cua se con la mana se con la man	2:
90	Camisciola da Camera	:
Q 91	uesto manto è vir caldo Scudo.  Quando il Verno aggiaccia più: Sò, che Amor và sempre nudo, Ma il coprirlo è gran Virtu.  Pirei di Vergola color di Perla per un Sattanino.	53
D	elle Perle il bel candore	Que

Questi fregi colori.

Al corteggio dell' Aurore

Tal color mai sempre vsci.

92 Fornitura di Pitzi oro, & argento per un Sottanino,

Vi concedo ò ciechi Amanti, Che sia Sole vna beltà; Ma il suo cerchio scintillante Ecco quì come si sa.

93 Collare di punto.

Vagarete, che pendente
A bel collo intorno stà,
Quando vn labro è più ridente
I Rubin pescando và.

94 Calzette con fettuccie.

Fosse verde è la Speranza, Fosse pur l'Età così: Secco sior d' vna Sembianza Mai non torna, que sparì.

Collare di punto.

Quanti Cori son trapunti Perche vn guardo li seri: Son Collari, ma di punti, Che vno stral d'ago serui. Fù l' vmor d' vn piè ferito Che alle Rose il manto diè; Or'à re color fiorito. Di bell' oftro inonda il piè.

97

#### Scuffia di Pizzi.

Quante Cuffie più moderne Fà veder la nostra Età! Affe sì vi si discerne Fatta à gl'Offi vna Belta.

98

re per un Settanino,

Pice d'oro, & ombra vera Son l'idea de nostri di : Langue il Fior la stessa sera Del mattino in cur's april.

99 Fornitusa di Pizzi argento, & oro E

Per coprir i rai d'yn volto acceptable ? Nobil luffo i Veli aprii stoluba v O Forse il Sol trà nubi involto Hà infegnato a far cost V Se. nulla, vi reca

TOO

Course of Bury oi nos

I diceste mais, estique non illed inso Che in faccia à vostri rai cieca fon io L' 16 Se

56
Fùl'r
Che
10 10
15
Quant Fa Ark
Fa
Aric
Fat
. 89
: 89
fallace.
SSS
a, i
Del
sticcio.
63
Perco
No
For
Hà
001
Ogelsi
n io
L. pg.

101		143
L'hò per vantaggio	HANDS HO. Bern	gnores
Ch'Anch'igglièxieçe	Re Bar & Value	Amore.
Pan. A 2. E circo si s	pendo à sì beli	A
CHOTHER BEACHING IN VOICE.	cuna) ii onemit	W.
Amore pe F	rang Lanuare	Pan. I
Son nati in	vn di.	P.5.5 (
E cieco s	isi	() ~14
A 2. Con pari vicende	Marie I diname !	Az .sk
Pan, Di velo Par, Di	bende poente?	Pin
A 2. Il Ciel li copris	Trampari mis	Par.
A 3. E con equal deliano	To mann of	1 2.
Pan. Tormenta	miferi (1) 107 4-	F.1.
Pan. Tormenta Par. Consola  il cor de	creduli Morrah	1.1
A 2. Vna striscia di Rota,	vn volo d'Ali	2.01.
Parm. Cost và leggia	dre Schiere:	2 01.
Arte fu d'ava	Cor lourano	C 75
	regia mano	P. r. Vill
Saist Va Torrente	di piacere	DITAL'S T
Così và le	ggiadre febien	
Ma tempo è ormai,	the total a And	nie OT
entellarmaniler Tromba.	Seil Juo corfo:	ill'acque
Ne più lungo conu	iene *	f Aug T
Vn passeggio di ve	A Sacrata & Cons	I'll, s
Belle io miritiro,	C/CT	
Che fotto i rai co	is wall to other	.1 h.
Di tanti Soli, e tan	Che di icitella	Par.
Non vò correr pe	rialia	.4 2
Che le vallis la la	ASAM HOM	Fort.
Che se vn piè miste		Au Ciend.
Par 3.	1 2	Pan.

74 Pan	Chlora Palet managerit	
	Ebbro d'alti contenti	
	Vinchino d Belle, e Spettator deuc	oto
	Appendo à si bei Tronchi	S. S.
	Non meno il Cor, che queste Canne	n voto.
Pan.	lo parto Par. lo torno COLLA	
Pan.	O Selue natiue y mi in mo?	
Par.	O care mie Riue	
A 2.	Al patrio foggiofino par increso	12.
Pan.	Seluagge capanne and clav id	12 EM.
Par.	Tremanti mie canne il Lio il	. £ h.
A 2.	To vengo ridente la la sera nos 3	I.s.k
P.an.	ormenta , resta sibsanA	Pan. I
Par.	Arcadia Trimiri	For. C
For.	Fortuna Jan ena, in fantiste	12.1
	4: 3. DE ESTENSI demisso	Parm.
	Augusta la mente 201A	
Pan. Y	lascio amate Numis 1011 o I	
	E pieno il cor di meraniglie eterne:	
	Dall Arcade cauerne	
	Farò presto sentir, come rimbomb	A.
	La Sampogna di Pan cangiata in T	rombio.
Fort.	200 Human and the anglate in a	romba
Par.	Alta Dea; che rorbe errante quel	
A 2.	Tues di Para Suitiria Sindia	
Par.	Tutto di Par. raggiri For. e stilli,	
A 2	Che di scherzi Fort, e di zampilli	
14	Hai il len sempre incostante	
Fort.	Moui monisor recorded	
Par.	Ferma ferma le plante el ono	

Parm

Farm. S'al piè d'un Eringgener.

Nel campo, in lichitation.

La Sorte inunt en cio se campo de campo d

For. Partiro Par. non lo consento.

For. Fuggiro Par. non ticonuienc.

For. Le mie Troccie? l'ar. son catene.

For. La mia Rota? Par. è tuo tormento.

For. Partird. Par. non lo consento.

Ran. Deh si lasci in libertà

Vna Dea, che nella Corte. Porta titolo di Sorte, E mai sempre è crudeltà. Deh si lasci in libertà.

Parm. Vanne pur dunque và;

Ma fuggitiua impara,
Che in questo regio Soglio
Doue trà ROSTRI, e GIGLI Astrea risiede
Il merto, sol non la Fortuna hà sede;
E se tal'volta à concorrenza, ò Sorte
Bizzarre ricompense
Il Brio d'vn Cor ESTENSE iui raduna,
Sol quando vuol scherzar gl'apre à Fortuna.

Felleggishsi and sight's .mist's Nel campo FARNESE La Sorte cortesesion o? Cho whi AQVIII a april Tua Rota fu, corregol Se vn FIOR ELENN Shibtol 7 Ti fafeiò con le fegoggin obração, ma Che farai tù ? Pateirò Para in lo consento. I.4 imar Prof. No Englished . Jan C ILO Carre conference of reality of the first Deb a level in libered 12 : 11 Sind Donathe nella Corre Petra titoio di Sorte. E mai fempre è cludeltà, America i Portindoni. Exem, Vanne pur derend viet Ma fuggirius impara, Che in alenated in Socio Done trà ROSTRI. e GIGLI Astrea risiede Il merco foliaon la Fortuna hà sede; E se tal val à concorrenza à burte Bizzarecricousense Il Brio de Al Cor ESTENSE ini raduna, Sol quando uol scherzar glavec à Furtung,